

Provincia di Alessandria

Concessione per acque minerali “Fontanino Acqua Marcia”. Domanda (Prot. n. 113940 del 31/08/2009) della TERME DI ACQUI S.p.A. per il rinnovo della concessione per acque minerali denominata “Fontanino Acqua Marcia” in Comune di Acqui Terme e Visone.

Il sottoscritto Ing. Claudio COFFANO - Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione;
(omissis)

Premesso che:

- con D.M. del 26/03/1970 (registrato alla Corte dei Conti in data 27/05/1970, reg. n. 6, foglio 137) è stata rilasciata alla Terme di Acqui S.p.A., per la durata di anni 30 (trenta), la concessione della sorgente di acqua minerale denominata “Fontanino dell’Acqua Marcia”, sita nell’ambito della zona mineraria “Città di Acqui” ed avente una superficie di ettari 1.163.05.59 insistenti nei Comuni di Acqui Terme e Visone;

- con Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte – Direzione Turismo-Sport-Parchi di Torino n. 277 del 06/07/2000, è stata rinnovata la concessione mineraria di cui sopra per la durata di anni dieci con nuova scadenza al 25/03/2010;

- con D.G.R. n. 18/16857 del 24/02/1997, successivamente integrata con la Determinazione Dirigenziale n. 107 del 24/03/1998, è stata approvata la delimitazione delle aree di protezione assoluta e salvaguardia per la sorgente oggetto della concessione mineraria “Fontanino dell’Acqua Marcia”;

- con domanda (Prot. n. 113940 del 31/08/2009) corredata dagli elaborati tecnici, la Sig.ra Gabriella Pistone in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della TERME DI ACQUI S.p.A. con sede legale in Acqui Terme, Piazza Italia n. 1 (P.IVA 00161640065), ha chiesto il rinnovo della concessione per acque minerali “Fontanino dell’Acqua Marcia” sita nei Comuni di Acqui Terme e Visone per una superficie di ettari 1.163.05.59.

Considerato che, ai sensi della D.G.R. n. 101-4993 del 28/12/2001, risulta necessario dare notizia della domanda affinché chiunque ne abbia titolo possa avanzare osservazioni e/o opposizioni.

Ritenuto di adempiere a tale disposizione normativa tramite la pubblicazione di apposita ordinanza all’albo pretorio on-line dei Comuni interessati e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Considerato che la documentazione di cui sopra risulta agli atti.

Dato atto che:

- il presente provvedimento è conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti;
- per la presente determinazione è stato effettuato, ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica.

ORDINA

1) che la domanda su indicata unitamente al progetto ed al presente atto siano depositati presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria e presso i Comuni di Acqui Terme e Visone per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 13/02/2014, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

2) che copia della presente ordinanza venga pubblicata per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data suddetta, all’Albo Pretorio on-line dei Comuni di Acqui Terme e Visone;

3) che copia della presente ordinanza venga trasmessa:

- alla Ditta richiedente;
- all’Azienda Sanitaria Locale AL - Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Casale Monferrato;
- alla Regione Piemonte – Direzione Regionale 10 – Settore tutela quantitativa e qualitativa delle acque – Torino;

4) che un estratto della presente Ordinanza venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero ai Comuni presso i quali viene affissa la presente ordinanza.

La visita sopralluogo sarà fissata in seguito con preavviso alla Ditta interessata, agli eventuali oppositori ed a tutti coloro che, in relazione alla presente pubblicazione, chiederanno di intervenire. I Comuni di Acqui Terme e Visone dovranno restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line; dovrà inoltre restituire la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Marco Grassano ed il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Claudio Coffano.

La presente Determinazione Dirigenziale è custodita secondo i disposti del D. Lgs. 7 marzo 2005, n° 82, e s.m.i..

L'esecuzione della presente Ordinanza è affidata al Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche.

Il Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione
Claudio Coffano